

## **DOCUMENTO POLITICO CONGRESSO FILLEA DI PRATO 22 FEBBRAIO 2014**

**Il Congresso Provinciale di Prato approva la relazione del Segretario Generale Emilio Testa, il dibattito e le conclusioni del Congresso Fillea di Prato.**

**La discussione sui Documenti Congressuali è stata svolta nel momento più acuto della crisi nel Paese, in cui i lavoratori sono preoccupati per la condizione di poca sicurezza nel proprio luogo di lavoro rispetto al domani, che non permette loro di vedere un sereno futuro con la propria famiglia.**

**La Fillea di Prato individua tra i primi obiettivi di questo congresso quello d'intraprendere le migliori strategie contro il continuo impoverimento del Paese, affrontando in primo luogo la questione di un "assegno di sopravvivenza" per coloro che sono senza lavoro e senza ammortizzatori.**

**La questione del "lavoro" deve diventare per la nostra Organizzazione un punto fermo nelle proposte da avanzare al Governo e alle varie controparti, solo così il Paese sarà in grado di gettare le basi per decidere davvero un "Futuro".**

**La ripresa economica e sociale dell'Italia è legata soprattutto a due questioni: innalzare la tassazione sulle rendite finanziarie, anche con un'imposta sulle grandi ricchezze, e tagliare il cuneo fiscale alle Aziende e ai lavoratori.**

**La Fillea ritiene inoltre che le proposte del Documento Congressuale sul fisco, sulla lotta all'evasione, siano un efficace strumento per un recupero di economie da destinare ai redditi che in questa fase sono i più colpiti dalla crisi.**

**L'altro tema urgente è quello di chiedere al Governo una strategia sulla pesante crisi dell'Edilizia, proponendo in primo luogo un programma di studio e mappatura del territorio Nazionale, al fine d'intervenire preventivamente per porre un freno al dissesto idrogeologico in atto.**

**La Fillea chiede inoltre un forte impegno a tutti i livelli a contrasto del lavoro irregolare, che rischia di minare nei luoghi di lavoro la sicurezza per chi opera, nonché allontana le aziende sane dagli appalti, prevaricati dalle aziende che proliferano con la concorrenza sleale; a tale proposito diventa prioritario chiedere un maggior impegno politico per l'aumento del personale preposto alla vigilanza su tutti i luoghi di lavoro.**

**Prato, 22 febbraio 2014**